



Allegato 2. Template per la presentazione dei casi studio

TITOLO: PROGRAMMA DI STESURA DI UN TESTO DI PROPOSTA DI LEGGE SULLA LIBERTA' RELIGIOSA IN ITALIA

CAMPO D'AZIONE: Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse

A. ISTITUZIONE: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
B. DIPARTIMENTO o DIPARTIMENTI DI RIFERIMENTO: DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
C. EVENTUALI AREE SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO: AREE MIN. 12 e 14
D. PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO: Prof. DOMIANELLO ROSARIA MARIA
E. PAROLE CHIAVE: LIBERTA' RELIGIOSA; CULTI AMMESSI; PROPOSTA DI LEGGE; ATTIVITA' PARLAMENTARE.
<p>F. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL CASO STUDIO</p> <p>Il caso studio si inquadra in un contesto di rilevanza nazionale, si collega alla Mission dell'Ateneo di Messina di porre i risultati della ricerca svolta al proprio interno al servizio del superamento di disuguaglianze poco percepite o irragionevolmente trascurate, risulta quindi coerente anche con l'obiettivo 10 dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile e appare inoltre perfettamente in linea con l'approccio di Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI) che sostiene l'allineamento dei risultati della scienza coi valori della società. L'attività ha comportato la redazione e l'argomentata illustrazione dei contenuti di un nuovo testo di Proposta di legge sulla libertà religiosa in Italia, mirato a sostituire l'anacronistica normative sui "culti ammessi" applicabile ancor oggi alle associazioni religiose e alle confessioni religiose prive di accordi o intese con lo Stato recepiti in legge. L'attività è stata svolta all'interno di un Gruppo di lavoro ristretto (5 componenti), costituito nel 2013, su iniziativa della Fondazione Astrid (<i>Fondazione per l'Analisi, gli Studi e le Ricerche sulla Riforma delle Istituzioni Democratiche e sulla innovazione nelle amministrazioni pubbliche</i>), con sede a Roma in Corso Vittorio Emanuele II. La Prof. Domianello è stata invitata a partecipare al Gruppo di lavoro a seguito dell'apprezzamento ricevuto a livello nazionale dai risultati delle <i>audizioni parlamentari</i> da lei svolte su invito della Commissione Affari Costituzionali della Camera dei deputati nel 2007 e nel 2009 (<i>caricate su IRIS con id. hdl:11570/1899028 e hdl:11570/1899039</i>) e della risonanza anche mediatica (<i>v. registrazione trasmissione radiofonica Radio radicale 10-7-2012 MP628017</i>) avuta dai risultati della ricerca, finanziata con Prin 2007 a cura della prof. Domianello, pubblicati nel volume del 2012 edito da Il Mulino, col titolo "Diritto e religione in Italia". Rapporto nazionale sulla salvaguardia della libertà religiosa in regime di pluralismo confessionale e culturale (<i>risultati caricati su IRIS con gli id. hdl: 11570/1985222; 11570/1985622; 11570/1986022; 11570/1986421</i>). La prof. Domianello ha partecipato attivamente a tutte le periodiche sessioni di lavoro del Gruppo ristretto e a tutti gli incontri fissati dalla Fondazione Astrid per promuovere un progressivo confronto dialettico tra i componenti del Gruppo redigente e una platea di interlocutori aperta ai rappresentanti sia delle istituzioni coinvolte (Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero dell'Interno, Parlamento), sia delle comunità religiose e delle associazioni anche non confessionali interessate alla riforma. Alla luce delle osservazioni raccolte via via dal Gruppo ristretto, la prima bozza di testo redatta è stata progressivamente rielaborata sino alla stesura di una prima versione ufficiale e poi di una versione finale del testo di proposta di legge. Il primo testo ufficiale è stato sottoposto a pubblico dibattito nel Convegno organizzato da Astrid in Senato il 6/4/2017. Sulla base delle osservazioni raccolte in quell dibattito, il Gruppo redigente ha formulato il testo definitivo pubblicato da Il Mulino, a fine 2019, nella Collana dei Quaderni di Astrid, con prefazione di G. Amato (<i>la correlate ma distinta attività di Terza missione svoltasi nell'arco del solo anno 2019 è caricata su IRIS con id.PEN-0956 come Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico</i>). I risultati raggiunti dall'attività ultraquinquennale svolta vengono riconosciuti di notevole impatto socio-politico e culturale nell'autorevole Prefazione alla succitata pubblicazione ed apprezzati pubblicamente quali risultati di "meritoria precision tecnica" e di elevato e sicuro interesse per l'attività delle principali istituzioni politiche nazionali (Parlamento, Governo, Ministero dell'Interno, Presidenza del Consiglio dei Ministri e Corte Costituzionale), nonché per la salvaguardia dei diritti di tutte le comunità religiose presenti in Italia e anche delle associazioni non confessionali.</p>

**G. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'IMPATTO NEL PERIODO 2015 – 2019**

L'impatto a livello nazionale dell'attività svolta nel periodo 2015-2019 è attestato dalla partecipazione al Convegno sul tema "Libertà di coscienza e di religione: Ragioni e proposte per un intervento legislativo", organizzato a Roma, in Senato, il 6 aprile 2017, proprio per sottoporre la prima versione di testo elaborata dal Gruppo redigente alle osservazioni di un'autorevole platea esterna al mondo accademico, composta dal Presidente del Senato Pietro Grasso, dal Ministro dell'interno Marco Minniti e dal Ministro per i rapporti con il Parlamento on. Anna Finocchiaro, oltre che da giudici della Corte costituzionale come il prof. Cesare Mirabelli e l'on. Giuliano Amato, e dai rappresentanti di numerose confessioni religiose, di varie associazioni con fini di religione o di culto e dell'Unione degli atei agnostici razionalisti. Grazie all'elevato impatto politico, sociale e culturale di quella esposizione ad un così autorevole e pubblico confronto dei primi risultati raggiunti dal Gruppo di lavoro, si è potuto aggiungere valore alla versione del testo di proposta di legge che è stata rielaborata come definitiva e poi pubblicata, su invito e a spese della Fondazione Astrid, nel 2019, per i tipi della prestigiosa casa editrice Il Mulino, nel volume "La legge che non c'è. Proposta per una legge sulla libertà religiosa in Italia", a cura di R. Zaccaria, S. Domianello, A. Ferrari, P. Floris e R. Mazzola (i cinque componenti del Gruppo di lavoro redigente). Gli esiti raggiunti sono stati apprezzati nella Prefazione al volume di G. Amato per avere contribuito a rompere il silenzio che era caduto in Parlamento sul tema della riforma della legge sui culti ammessi "non perché esso non meritasse attenzione, ma perché si era rivelato irto di ostacoli" che il nuovo testo di proposta di legge, invece, affronta "ad uno ad uno (...) e proponendo comunque vie d'uscita per superarli".

H. EVENTUALI INDICATORI ATTESTANTI L'IMPATTO DESCRITTO

Le attestazioni pubbliche contenute nell'Introduzione di R. Zaccaria, nella Prefazione di G. Amato e nei quindici contributi di Autori qualificati esterni al Gruppo di lavoro redigente pubblicati tutti nel volume indicato nel campo seguente (*caricato su IRIS con identificativo PEN-0956*). Ulteriore autorevole conferma dell'impatto descritto si può ricavare dai paragrafi 6 e 7 dell'editoriale pubblicato da G. Casuscelli, *2021: sempre in attesa di una legge generale sulle libertà di religione, tra inadeguatezza e paura del cimento*, in Stato, Chiese e pluralismo confessionale, rivista telematica di fascia A in Open Access (www.statoechiesa.it, fasc.n. 1/2021). Altro indicatore utile per la verifica dell'impatto dell'attività svolta nel caso studio è rinvenibile nel Comunicato Stampa del Centro studi e ricerche IDOS e del Centro studi Confronti dell'ottobre 2019 contenente il *Dossier Statistico Immigrazione 2019: tra gli stranieri, più cristiani che musulmani e più ortodossi che cattolici. Serve una legge quadro sulla libertà religiosa* (Ufficio stampa: 380.9023947; comunicazione@dossierimmigrazione.it)

I. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO

"La legge che non c'è. Proposta per una legge sulla libertà religiosa in Italia", a cura di R. Zaccaria, S. Domianello, A. Ferrari, P. Floris e R. Mazzola, Bologna, Il Mulino, 2019, pp. 5-380.

La correlata ma ben distinta attività di Terza missione svolta dalla Prof. Rosaria Maria Domianello ai fini della pubblicazione del volume in oggetto nell'arco del solo anno 2019 è caricata su IRIS con id. PEN-0956 come Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico.

La somma dei caratteri utilizzati per compilare le sezioni F e G dovrà essere al massimo pari a 12.000.